



PARROCCHIA B. V. MARIA ASSUNTA NULVI

—000000—

Giornalino Parrocchiale
“In Cammino con la nostra Chiesa”

Parroco Don Alessandro Piga Tel. 079.576439 - Uff. parrocchiale Tel. 079.576242 cell.
3387177363 - www.parrocchianulvi.com - E-mail: info@parrocchianulvi.com -
Pubblicazione nr. 3

Allegato al nr.3, Marzo 2012 di Gallura e Anglona

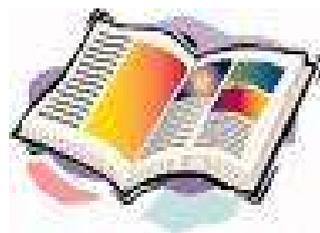


Vivere l'Amicizia

Voglio essere con chi non ha pane o casa, con chi non sa amare o pregare, con chi non ha più lacrime.

Devo essere più buono perché ogni uomo ha bisogno della mia bontà, della mia amicizia, del mio sorriso

Notizie, avvisi e curiosità della nostra Parrocchia, a cura dell'Ufficio parrocchiale e Team ragazzi.



Corso Vittorio Emanuele , 37 - Nulvi (SS)

TRADIZIONI PASQUALI

22 Febbraio, le Sacre Ceneri.

Il mercoledì delle Ceneri apre il tempo salutare della Quaresima, con il rito della cenere sparsa sulle nostre teste si esprime sottomissione con umiltà in risposta alla parola di Dio.

Venerdì 24 Febbraio, dopo la via crucis si va in processione verso la chiesa di Santa Croce dove i confratelli prendono il crocifisso (Babbu Mannu) i quali lo portano nella chiesa dell'Assunta per esporlo all'adorazione dei fedeli.

1° Aprile: Domenica delle Palme

si ricorda l'entrata di Gesù a Gerusalemme dove venne osannato dal popolo con rami di palma e ulivi. E tradizione nulesa recarsi nella chiesa di Santa Croce con un ramo di palma o ulivo, e partecipare alla liturgia e alla benedizione delle palme e dopo in processione si va verso la parrocchia della Beata Vergine Assunta per assistere alla santa messa. E un bel momento, perchè dopo la cerimonia, molte persone di buon cuore, consegnano un ramo di palma o di ulivo benedetto a persone ammalate che non hanno potuto assistere a questa funzione, è un bel gesto nel segno dell'amore e della pace. Nella settimana Santa, si dà inizio ai riti religiosi tradizionali. Il giovedì si celebra la funzione religiosa (dell'incravamento) cioè si ripercorre il momento in cui Gesù viene crocifisso, è un momento veramente toccante per il credente. Il venerdì si partecipa all'adorazione della croce e poi (all'iscravamentu) cioè Gesù viene tolto dalla croce e deposto in un letto in legno mentre le pie donne lo ricoprono con un lenzuolo bianco, dopo di che tutti in processione con la confraternita verso Santa Croce dove Gesù viene deposto in un sepolcro situato nell'altare. Così si chiude il venerdì santo. Durante la settimana santa si prega e ognuno di noi ripercorrendo la drammatica tragedia di Gesù, rivive i suoi drammi, i suoi dolori e con fede si spera che come è risorto Gesù, anche noi rinasciamo a una nuova vita con più amore nel cuore. Questa è la testimonianza di Gesù che ha dato la vita per l'amore di Dio. Seguendo il suo insegnamento ognuno di noi accetterebbe la propria croce con amore e pazienza, una cosa è certa se decidiamo di seguire Gesù, dobbiamo essere consapevoli che non sarà facile, perchè ancora oggi viene perseguitato chi predica l'amore, ma l'amore vero, l'amore di Dio che l'umanità ha facilmente dimenticato.

Irene Sechi

LA SANTA PASQUA

Per me la Pasqua è il giorno in cui ci riuniamo tutti in Chiesa per ricordare la resurrezione di Gesù Nostro Fratello. Durante il giorno di Pasqua, in altri popoli avvengono delle guerre, perciò chi fa guerra non sa cosa vuol dire Pasqua. Secondo me la Pasqua vuol dire stare bene insieme amarsi con il prossimo per questo ci si scambia dei doni pasquali soprattutto a noi bambini vengono regalati le uova di Pasqua. Mi auguro che tutti i bambini del mondo vivano questo momento felice come me. Sinceri auguri di Buona Pasqua.

Ferciug Lorena.

LA SICUREZZA DEL CITTADINO

(2^ Lezione)



TERREMOTI - CROLLI

I terremoti non si possono prevedere né evitare. Vicenza è stata interessata anche di recente: è utile sapere che ci si può difendere dalle scosse solo con comportamenti corretti prima, durante e dopo il terremoto.

Prima

- conoscere i luoghi sicuri a casa e al lavoro (vicino a muri portanti, sotto travi in cemento, vani di porte, etc.)
- conoscere la posizione degli interruttori generali di luce e gas
- non tenere oggetti pesanti su mensole e scaffali alti e fissare al muro arredi instabili
- conoscere i luoghi sicuri individuati nel territorio comunale dove rifugiarsi in attesa dei soccorsi

Durante il terremoto

- ripararsi nel vano di una porta, vicino a un muro portante, sotto un tavolo
- non restare al centro delle stanze
- evitare ascensori e scale (sono i luoghi più "fragili")
- stare lontani da finestre, vetrate, armadi instabili, oggetti che possono cadere
- all'aperto, evitare ponti, terreni franosi, linee elettriche, etc.



Dopo il terremoto

- verificare le condizioni di salute delle persone vicine
- non spostare gli infortunati ma attendere i soccorsi
- non usare il telefono (non sovraccaricare le linee)
- dirigersi verso un luogo sicuro all'aperto (lontano da edifici alti o pericolanti)



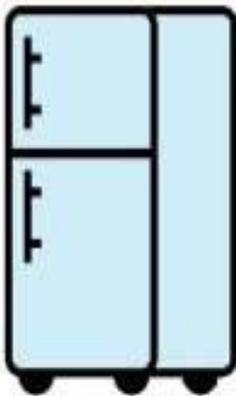
BLACK OUT ELETTRICI



Generalmente un'interruzione di energia elettrica riguarda una parte limitata di territorio ma in casi eccezionali può interessare vaste aree (es. Settembre 2003 in tutta Italia!). Può essere causata da sovraccarichi, interruzioni o guasti alle linee o alle centrali.

Cosa fare?

- tenere a disposizione torcia e radio a batterie
- in caso di blocco dell'ascensore, non forzare le porte e attendere i soccorsi
- non aprire frigoriferi e congelatori per mantenerne le basse temperature il più possibile



- non usare il telefono (non sovraccaricare le linee)
- al ritorno della corrente non riattivare tutti gli elettrodomestici insieme, per non sovraccaricare la linea
- in auto, prestare attenzione agli incroci (i semafori possono non funzionare)



DISASTRO IN MARE



(13 GENNAIO 2012) Ennesimo incidente in mare, ancora una volta, una notizia che dovrebbe far riflettere e allo stesso tempo preoccupare.

Quando ho sentito la notizia e ho seguito la vicenda della Concordia, la nave da crociera che ha rischiato di affondare presso l'isola del Giglio, ho pensato alle persone che non sono sopravvissute e a quelle non ancora ritrovate, ho seguito le interviste shock dei sopravvissuti il dramma subito è stato terrificante. Con il passare dei giorni si parla di pericolo inquinamento per tutto ciò che trasportava la nave, soprattutto carburante.

Nel mio piccolo immagino le conseguenze, ma spero che le persone si impegnino al massimo affinché la situazione si risolva al meglio, per il bene nostro e della natura stessa.

Irene Sechi

NOI RAGAZZE NEL PING-PONG

Il ping pong è uno sport sottovalutato ma molto praticato, anche se del nostro paese si allenano in pochi. Tutto comincia come un passatempo ma alla fine si rivela come una vera e propria passione, tanto da viaggiare per tutto il continente, come è successo a Irene Sechi e Sara Caddeo, che si sono confrontate con altre atlete, soprattutto con avversarie che lo praticano da diversi anni.

Le ragazze nulvesi sono partite a Perugia per il campionato nazionale di serie B svolto dal 21 al 23 Gennaio.

Irene Sechi

CONSIGLI PER LE PERSONE ANZIANE

LE AGGRESSIONI

Scippi e rapine

Alcune precauzioni possono essere d'aiuto, ma ricordatevi che nulla vale tanto quanto la vostra incolumità e quella di chi vi è vicino, soprattutto in caso di rapina:

- * camminate sul marciapiedi opposto rispetto al senso di marcia dei veicoli, così da poter controllare chi eventualmente si avvicina in auto o in moto, e mantenetevi il più possibile lontano dal margine;
- * se siete a piedi, all'incrocio, aspettando il verde del semaforo, sostate sul marciapiedi vicino al muro (se esiste) e non in prossimità del passaggio dei veicoli;
- * tenete la borsa dal lato opposto a quello di scorrimento del traffico, ma lasciatela immediatamente nel caso in cui venga agganciata da uno scippatore;
- * per limitare i danni, sarebbe meglio tenere documenti e denaro in tasche separate dei vestiti e non portare dietro molto denaro ed oggetti di valore. Se siete a piedi ed avete riscosso molto denaro in banca, al bancomat o all'ufficio postale, dividete il denaro in più tasche. Ricordate, comunque, che per i vostri acquisti è sempre preferibile utilizzare i servizi bancari (bancomat e carta di credito);
- * se all'esterno della banca o dell'ufficio postale vedete delle persone che vi insospettiscono oppure temete che qualcuno vi stia aspettando, non uscite da soli ma attendete che qualcun altro abbia finito ed uscite insieme;
- * se notate una persona in apparente difficoltà siate prudenti, in quanto potrebbe trattarsi di un espediente per rapinarvi. In generale, le circostanze di tempo e di luogo saranno comunque per voi un ottimo indicatore per capire cosa sta effettivamente accadendo.

Una passeggiata nel parco

Fare delle passeggiate nei parchi e nelle ville comunali delle nostre città costituisce sicuramente una buona abitudine di vita perché aiuta a mantenersi in forma e di buon umore, anche se talvolta sentiamo al telegiornale o leggiamo sui quotidiani che una persona è stata vittima di **atti di violenza** o **aggressione** in un parco pubblico.

Di seguito vi forniamo alcuni aspetti emersi dall'analisi del fenomeno, condotta sulla base dei dati in nostro possesso, affinché possano costituire degli **spunti di riflessione** nell'adozione delle ordinarie precauzioni:

- * nella maggior parte dei casi, episodi di aggressioni e di violenze si sono verificati nelle zone più isolate e buie. Talvolta la vittima non si era accorta della avvenuta chiusura dei cancelli;
- * spesso l'aggressore ha "agganciato" la vittima mostrandosi particolarmente amichevole e disponibile, creando così le condizioni più favorevoli per agire;
- * è più sicuro frequentare i parchi, specie se di notevole estensione, di mattina o di pomeriggio, ossia quando sono frequentati da molte persone;
- * le segnalazioni di persone in difficoltà, o di situazioni "strane" devono essere fatte ad un numero di pronto intervento (112, 113 o 117) oppure al corpo di vigilanza presente nel parco.



Davanti all'aggressore

Se vi trovate di fronte ad una persona che vi minaccia con un'arma, ricordatevi che **niente vale di più della vostra vita**.

Se l'aggressore **vuole rapinarvi**:

- * conservate la calma ed assecondatelo, soprattutto se vi minaccia con un'arma;
- * se vi chiede la catenina, l'orologio o gli anelli, consegnateglieli evitando di farveli strappare con violenza;
- * cercate di ricordare dei segni di identificazione utili alla sua successiva cattura da parte delle forze dell'ordine (per esempio, confrontate la vostra altezza con quella del malvivente; guardatelo bene in viso, quando scoperto; soffermatevi sul tono della voce, l'inflessione dialettale; scrutate la presenza di tatuaggi, segni particolari sul corpo; ricordate l'abbigliamento, la via ed il mezzo di fuga).

PROTEZIONE DELLA CASA

Vivere in una casa "tranquilla" rappresenta il desiderio di tutti ed alcuni semplici accorgimenti possono renderla maggiormente sicura.

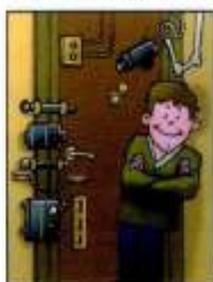
E' necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un **alloggio momentaneamente disabitato**.

Un ruolo fondamentale assume altresì la reciproca collaborazione tra i **vicini di casa** in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d'occhio le vostre abitazioni.



In qualunque caso ricordate che i numeri di pronto intervento sono: 112 (Carabinieri), 113 (Polizia di Stato) e 117 (Guardia di Finanza).

- Ricordate di **chiudere** il portone d'accesso al palazzo.
- **Non aprite** il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato.
- Installate dei **dispositivi antifurto**, collegati possibilmente con i numeri di emergenza. Nella sezione modulistica troverete le indicazioni per collegare il vostro antifurto al 112. Non informate nessuno del tipo di apparecchiature di cui vi siete dotati né della disponibilità di eventuali casseforti.
- Fatevi installare, ad esempio, una **porta blindata** con spioncino e serratura di sicurezza. Aumentate, se possibile, le difese passive e di sicurezza. Anche l'installazione di videocitofoni e/o telecamere a circuito chiuso è un accorgimento utile. Accertatevi che la chiave non sia facilmente duplicabile.



- Se avete bisogno della **duplicazione** di una **chiave**, provvedete personalmente o incaricate una persona di fiducia.
- Evitate di attaccare al portachiavi **targhette** con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento.
- Mettete **solo il cognome** sia sul citofono sia sulla cassetta della posta per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini (il nome identifica l'individuo, il cognome la famiglia).
- Se abitate in un piano basso o in una **casa indipendente**, mettete delle grate alle finestre oppure dei vetri antisfondamento.
- Illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le **zone buie**. Se

all'esterno c'è un interruttore della luce, proteggerlo con una grata o con una cassetta metallica per impedire che qualcuno possa disattivare la corrente.

- Cercate di conoscere i vostri vicini, scambiatevi i numeri di telefono per poterli contattare in caso di prima necessità.
- Non mettete al corrente tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri **spostamenti** (soprattutto in caso di assenze prolungate).
- Se abitate **da soli**, non fatelo sapere a chiunque.
- Nei casi di **breve assenza**, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi a timer che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti.
- Sulla **segreteria telefonica**, registrate il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti", ma "in questo momento non possiamo rispondere". In caso di assenza, adottate il dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza.
- **Non lasciate mai** la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non fate lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno.
- Considerate che i **primi posti esaminati** dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.
- Se avete degli **oggetti di valore**, fotografateli e riempite la scheda con i dati considerati utili in caso di furto (il documento dell'opera d'arte).
- Conservate con cura le **fotocopie** dei documenti di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, etc.).
- Nel caso in cui vi accorgete che la **serratura** è stata **manomessa** o che la porta è socchiusa, non entrate in casa e chiamate immediatamente il **112**, il **113** o il **117**. Comunque, se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla, per non inquinare le prove, e telefonate subito al Pronto Intervento.



CONTRO LE TRUFFE

In casa. Non aprite quella porta!

Spesso le cronache riportano episodi di criminali che **aprofittano della buona fede** dei cittadini:

"Anziana derubata da finto operaio di una società telefonica"

"Quattro pensionati truffati da falsi impiegati comunali"

"Altre tre persone cadute nella trappola di una banda di truffatori metropolitani"

Per non cadere in questi raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni.

Non fidatevi delle apparenze!

Il truffatore per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case può presentarsi in diversi modi. **Spesso è una persona distinta**, elegante e particolarmente gentile. **Dice di essere un funzionario** delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, etc. e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine.

... *"non sempre l'abito fa il monaco"*!

Ricordatevi che di solito il **controllo domiciliare delle utenze domestiche** viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

Un **vademecum** "in pillole" può esservi utile:

- **non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;
- comunque, **prima di aprire la porta**, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata; **prima di farlo entrare**, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti o c'è qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice;
- tenete a disposizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei



- servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Acea, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
- **non date soldi a sconosciuti** che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;
- se inavvertitamente **avete aperto la porta ad uno sconosciuto** e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.

In generale, per tutelarvi dalle truffe:

- diffidate sempre dagli **acquisti molto convenienti** e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
- non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
- non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;
- non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

PREVENIRE

In generale:

- * evitate di camminare su strade isolate o, di sera, poco illuminate, e privilegiate i marciapiedi più affollati;
- * cercate di evitare, nelle ore notturne, soprattutto se siete soli, di attraversare parchi e giardini;
- * evitate di sostare, soprattutto di notte, in luoghi appartati, sia soli sia in compagnia;
- * se l'auto è parcheggiata in un luogo isolato, prima di salire controllate che all'interno non vi sia qualche intruso;
- * se rincasate tardi, cercate, nei limiti del possibile, di farvi accompagnare da qualcuno che conoscete bene. Non fatevi mai accompagnare da sconosciuti, anche se si dimostrano particolarmente gentili e disponibili;



nei luoghi limitrofi alle stazioni ferroviarie delle grandi città.

- * non salite in ascensore da soli con estranei che vi insospettiscono; siate cauti nell'offrire o nel richiedere passaggi in auto a sconosciuti, soprattutto se siete soli o di notte o in luoghi isolati;
- * in caso di aggressione gridate il più possibile e difendetevi cercando di colpire, con tutta la vostra forza, le parti più vulnerabili;
- * ricordate che, prima di passare all'azione, l'aggressore osserva e seleziona le vittime, anche sulla base di alcuni particolari come i gioielli e l'abbigliamento eccessivamente elegante o vistoso;
- * rammentate che spesso le aggressioni avvengono nei sottopassaggi, soprattutto in orari di scarsa circolazione pedonale, e

Se vi sentite seguiti ...

- * dirigetevi verso la caserma più vicina oppure, se nella zona è presente, avvicinatevi ad un agente della forza pubblica;
- * fermate qualcuno manifestando i vostri timori oppure entrate nel primo negozio in cui siano presenti altre persone (bar, ristorante, etc.) e chiedete aiuto facendo chiamare un numero di emergenza; se vi trovate in un luogo isolato, chiamate un numero di pronto intervento (il 112 o il 113) dal vostro cellulare;
- * tenete presente che, anche se non possedete un cellulare, il fatto di portare all'orecchio un qualsiasi oggetto di piccole dimensioni può essere scambiato da lontano per un telefonino e mettere in fuga un eventuale aggressore;
- * rientrate a casa soltanto quando siete sicuri di non essere più seguiti (un soggetto malintenzionato, una volta a conoscenza del vostro indirizzo, potrebbe aspettare il momento più opportuno per passare all'attacco);
- * se rientrate sempre alla medesima ora, evitate di fare la stessa strada;
- * se la sera, a tarda ora, nei limiti del possibile, fatevi accompagnare da qualcuno. Ricordate che i luoghi più insidiosi per un agguato sono quelli chiusi o appartati, come i garage e gli androni dei portoni;
- * se prendete un taxi, scendete con le chiavi in mano e chiedete all'autista di attendere fino a che non avrete varcato la soglia del portone;
- * se siete alla guida di un'auto, state il più possibile al centro della strada. Facendo così eviterete di essere affiancati e spinti verso l'esterno.



La Legge di Dio

Tutti noi abbiamo certamente dei ricordi riconducibili all'infanzia e all'adolescenza. Ma ancor prima, quando molto piccoli frequentavamo gli asili nido e le scuole materne, abbiamo iniziato a conoscere le regole. Ci è stato insegnato che alcune cose erano corrette e altre invece erano sbagliate. Abbiamo acquisito la capacità di discernere le cose positive da quelle negative. Ma potremmo affermare che il primo impatto con le regole lo abbiamo avuto all'interno del contesto familiare, poi questo percorso ci ha portato a viverle nel contesto scolastico e all'interno della nostra comunità.

Man mano che siamo cresciuti abbiamo capito che il mondo che ci circonda è governato da regole, da leggi e norme.

Ma proviamo a chiederci quali sono le leggi di un buon Cristiano. Quali sono le leggi che ognuno di noi nel percorso di fede che cerchiamo di seguire dobbiamo vivere e rispettare?

Nella visione Biblica e Cristiana del mondo e della Vita, il concetto di Legge, intesa come legge stabilita da Dio, è di fondamentale importanza. Dio è il Sovrano Creatore dell'universo. L'universo è un insieme armonioso il cui funzionamento è regolato da precise leggi, quelle che Dio ha stabilito. Anche la vita delle creature umane è stata sottoposta a leggi intese a garantirne e regolarne la vita. La creatura umana, come creatura responsabile, le riconosce e si sottomette ad esse.

Le Leggi di Dio le viviamo appena nati; con il Battesimo, sacramento che ci fa Cristiani e figli di Dio, ci concede l'appartenenza alla fede nel Signore cancellando il peccato originale. Successivamente nella preadolescenza ci prepariamo a ricevere la Cresima il sacramento che conferma e rafforza il proposito di vivere da buoni cristiani. Quindi con il battesimo si diventa figli di Dio; con la Cresima soldati di Cristo che ci fa perfetti cristiani e si riceve un carattere che non si cancellerà mai. Da adulti siamo convinti di aver raggiunto la meta, magari realizzandoci sul profilo professionale, sociale e familiare. Invece la vera prova per un uomo o una donna che vogliono vivere e essere Cristiani è appena iniziata.

Siamo chiamati a sostenere prove difficili e continue. Come quelle a cui si è sottoposto Cristo per tutti noi, che obbedì alla volontà e alla legge del Padre, che con il suo sacrificio e la sua passione lo portarono alla croce divenendo causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Come non parlare della Pasqua visto la sua vicinanza. Cristo con la piena consapevolezza di farlo, affronta la morte e ne esce vincitore, rispettando la Legge del Padre, salvando l'umanità intera, consente il germogliare nei nostri cuori del seme della fede. Con la Passione, Cristo si è immolato per l'uomo, liberandolo dal peccato originale e riscattando la sua natura ormai corrotta, permettendogli quindi di passare dai vizi alla virtù; con la Resurrezione ha vinto sul mondo e sulla morte, mostrando all'uomo il proprio destino.

La nostra comunità ha nel suo essere interiore una vocazione specifica nel celebrare la Santa Pasqua.

Ci apprestiamo a ripercorrere la Settimana Santa e i suoi riti. A coglierne e custodirne gli elementi preziosi, con la Confraternita di Santa Croce, componenti e protagonisti principali, capaci, con canti e antiche pergamene, di cristallizzare e fermare il tempo. I momenti della passione narrati dagli evangelisti sono le tappe che caratterizzano il percorso. Si comincia martedì Santo, quando cinque antiche statue lignee raffiguranti i Misteri, sorrette dai confratelli, percorrono le strade del centro.

Il giovedì Santo è il giorno della «Coena Domini». Sulla scena c'è ancora la Confraternita di Santa Croce. Si svolge il rito della lavanda dei piedi, ma la tensione nella Chiesa dell'Assunta è al massimo con «S'Incravamentu», la crocifissione.

Quando la notte fa tacere ogni rumore e l'alba apre al nuovo giorno (venerdì Santo), Nulvi si anima, per la processione de «Sas Chircas Mudas», la tormentata ricerca di Maria e della Maddalena, portate a spalla in forma di statue nel silenzio rotto solo da passi e preghiere. La giornata scorre sino a «Sa missa fui fui» (paraliturgia di adorazione della croce). Al termine i confratelli si aiutano con le bende per deporre il Cristo dalla croce («S'iscravamentu»).

Condotta nella chiesa di Santa Croce, la statua dimora nel sepolcro per tre giorni, sino alla Domenica di Pasqua. Quel giorno Nulvi ritrova la festa e si raduna in piazza del Popolo pronto a celebrare «S'Incontru»: Gesù risorto si ricongiunge alla Madonna («Sa Madonna 'e s'Allegria»). Canti, grida di gioia e spari a salve riempiono l'aria e gli spazi del paese. Il rito è compiuto.

Momenti di gioia, momenti di fede, momenti di profonda preghiera per tutti noi e la nostra comunità.

Antonello Cubaiu

LA SHOAH

La 'Shoah è una brutta pagina della storia umana, significa sterminio, annientamento dell'essere umano. Questo orrore è successo durante la seconda guerra mondiale, gli Ebrei perseguitati e sterminati senza pietà, uomini, donne e bambini. Durante la giornata della memoria, con i miei compagni di classe abbiamo realizzato un progetto per ricordare questo dramma, in modo che non si dimentichi la crudeltà dell'uomo nei confronti di un suo fratello. Abbiamo ricordato i bambini che hanno vissuto quell'orrore nei campi di sterminio. Spero che gli uomini, da questa brutta storia abbiano imparato a rispettare il prossimo di qualsiasi nazionalità o religione, perché facciamo parte tutti dello stesso universo.

Mara Posadinu

DOMANDE DEI RAGAZZI INCONTRO ALLA CHIESA

(3) La Bibbia degli ebrei è uguale alla nostra?

La Bibbia che deve il suo nome alla parola greca *biblos* (“libro”), è il libro sacro degli ebrei e dei cristiani. In comune, però, le due religioni hanno solo una parte (24 libri) dell’Antico Testamento. Per gli ebrei, per i quali Gesù non è il Messia atteso da secoli, la Bibbia non comprende il nuovo Testamento che i cristiani ritengono parte integrante della Storia sacra. Gli ebrei non riconoscono valore, quindi, ai quattro vangeli, agli Atti degli Apostoli, alle Lettere scritte dagli apostoli e da san Paolo, e all’Apocalisse. La nostra Bibbia invece comprende complessivamente 73 libri sacri e include anche libri dell’Antico Testamento non riconosciuti né dagli ebrei né dai protestanti, e sono precisamente Baruc, Tobia, Giuditta, I e II Maccabei, Sapienza, Siracide e alcune parti di Ester e Daniele. L’antica disputa sull’elenco completo dei libri e della Bibbia fu definita dalla Chiesa cattolica nel 1546, durante il Concilio di Trento.

(4) Cosa c’era nell’universo prima della creazione?

Primo giorno dell’universo: Dio crea il cielo e la terra, che è all’inizio una massa senza forma, coperta dalle tenebre. “Sia la luce”: questo panorama primordiale si illumina: Dio chiama giorno la luce e la separa dalla notte. La terra è sommersa dalle acque: per proteggerla Dio crea la volta celeste: è il secondo giorno.

Il terzo giorno la terra assume quello che sarà il tuo aspetto definitivo. Nel quarto giorno, con il sole la luna, Dio colloca le stelle nel firmamento per fare luce agli esseri viventi, che sono la creazione del quinto giorno: prima gli animali marini e gli uccelli in volo. Il sesto giorno, dopo le bestie e gli animali domestici, è la volta dell’uomo. Il settimo giorno il Creatore si riposa.

Ci troviamo alla visione religiosa dell’origine del mondo. La scienza oggi propone un’immagine diversa dell’universo, e la teoria più famosa del “bang” primordiale. Ma nessuna teoria scientifica contraddice il messaggio biblico fondamentale: tutto ciò che è contenuto in cielo e sulla terra è frutto dell’atto creativo di Dio.

Paolo Meloni

I PETALI DELLA VITA

*Chi smette di essere amico
non lo è stato mai.*

(Proverbio greco)

*Ho sempre ritenuto questo: che l' uomo
Nasce vecchio, poi, piano piano, diventa
Giovane. . . . ringiovanire significa, secondo
Me, eliminare. Eliminare sempre più, eliminare
Certe cose inutili che noi facciamo da giovani
Certe cose inutili che ci danno l' impossibilità
Di essere liberi.*

Eduardo De Filippi

*Senza la fede nell' esistenza dell' anima e
nella sua immortalità, l' essere umano è
innaturale, incomprensibile, inaccettabile . . .
Solo credendo nella propria immortalità
L' uomo può cogliere il vero significato del
Suo esistere su questa terra.*

Fëdor M. Dostoevskjj

*Capire e gustare l' attimo presente come il
“ punto focale ” dell' esistenza, di cui tutto il
Passato non è che una preparazione. Questo
Significa davvero vivere!*

Friedrich Hebbel

Irene Sechi

**INSIGNE COLLEGGIATA BEATA VERGINE MARIA ASSUNTA
ARCICONFRATERNITA DI SANTA CROCE "NULVI"
" SU SETTENARIU "**

Ore 18,00 dal 24.03 al 30.03.2012 nella Chiesa di Santa Croce
"SA CHIDA SANTA"

Domenica delle Palme 01.04.2012

(Commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme)

Ore 08,00 Santa Messa nella Chiesa Beata Vergine Maria Assunta

Ore 10,30 Benedizione delle Palme nella Chiesa di Santa Croce

Ore 11,00 Santa Messa Solenne nella Chiesa Beata Vergine Maria
Assunta

Ore 18,00 Santa Messa nella Chiesa Beata Vergine Maria Assunta

Martedì Santo 03.04.2012

Ore 21,00 Solenne " *Processione dei Misteri* " Con partenza dalla
Chiesa di Santa Croce

Giovedì Santo 05.04.2012

In Coena Domini

Ore 19,00 Santa Messa Solenne nella Cena del Signore nella
Chiesa B. V. Maria Assunta

Lavanda dei Piedi e Rito de " *S'Incravamentu* "

Ore 19,30 "Processione in segreto del Cristo Crocefisso" Dalla
Chiesa di Santa Croce

Ore 22,00 Ora Santa di Adorazione presso l'Altare della Repo-
sizione

Venerdì Santo 06.04.2012

" In Passione Domini "

Ore 07,00 Processione de " *Sas Chircas Mudas* " con partenza
dalla Chiesa Parrocchiale

Ore 19,00 Solenne Paraliturgia dell'Adorazione della Croce
Tradizionale " *Missa Fui Fui* "
e Rito de " S'Isravamentu "

Processione del Discendimento e rito della Sepoltura nella
Chiesa di Santa Croce

Sabato Santo 07.04.2012

Ore 22,30 Solenne Veglia Pasquale con Benedizione del fuoco e
dell'acqua

Domenica di Pasqua 08.04.2012

" In Resurrezione Domini "

Ore 08,00 Santa Messa nella Chiesa B. V. Maria Assunta

Ore 10,30 Rito de " *S'Incontru* "

Ore 11,00 Santa Messa Solenne nella Chiesa B. V. Maria Assunta

Ore 18,00 Santa Messa nella Chiesa B. V. Maria Assunta

(Don Alessandro Piga)

(Meloni Giovanni)

LA REDAZIONE DEL GIORNALINO

Gruppo della Redazione:

Parroco Don Alessandro Piga

Nardecchia Michele

Dessanti Annamaria

Cubaiu Antonello

Sechi Irene

Posadinu Mara

Santu Giovanna Maria

Santu Maristella

Meloni Paolo

Ferciug Lorena

Sini Marco

LA REDAZIONE DEL GIORNALINO PARROCCHIALE

AUGURA A TUTTI I PARROCCHIANI

BUONA PASQUA



La Redazione